iL Cent

Notiziario della
BANCA POPOLARE del FRUSINATE

1 ANNO IX

Sempre più vicini a te

In questo numero . . .

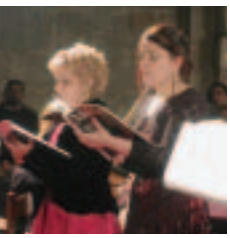
per le news visita il nostro sito *www.bpf.it*

3 **Editoriale**
- Banca Popolare del Frusinate sinonimo di banca locale

4 **Servizi & prodotti BPF**
- Sempre più vicini a te
  Voce alle filiali

8 **BPF e il Territorio**
- Concerto di Casamari
- Concerto di Ferentino
- La musica, inesauribile fonte di aggregazione sociale

10 **Pagina Centrale**
- Un rapporto privilegiato con Scuola ed Università
- Cosa significa risparmio per i ragazzi d'oggi?



12 **BPF & Soci**
- Il nuovo vademecum del regolamento assembleare della Banca Popolare del Frusinate
- Interviste ai soci

16 **Mondo Banca**
- Professionalità ed entusiasmo uniti per vincere
- Sito internet: Nuova veste grafica e maggiore accessibilità
- Agli sportelli il nuovo assegno della Banca Popolare del Frusinate

18 **Lettere al Direttore**

19 **L'Intervento**
- Una commissione sempre vicina allo sviluppo del territorio

Errata corrige

Nel n. 4 de il CENT nella rubrica BPF e il Territorio "Veroli, acquistare o ristrutturare casa ora è più facile" è stata erroneamente inserita l'immagine fotografica dell'abitazione del Sig. Umberto Reali.
Si precisa che la stessa è stata pubblicata casualmente e non ha attinenza alcuna con l'argomento trattato nell'articolo.

Anno IX - n° 01 - Febbraio 2006
Notiziario Trimestrale della Banca Popolare del Frusinate

il cent

Consiglio d'Amministrazione
Bruno Di Cosimo (Presidente)
Gerardo Plocco (Vice Presidente)
Consiglieri
Domenico Capogna, Massimo Chiappini, Luigi Conti, Pietro Fabrizi, Adriano Pistilli, Domenico Polselli, Giancarlo Salvatore, Giorgio Toti, Gaetano Visocchi
Collegio Sindacale
Effettivi
Maurizio Ferrante (Presidente)
Franco Baldassarre
Antonio Gargano
- Supplenti
Gaetano Di Monaco
Stefano Donati
Collegio dei Probiviri
Effettivi
Aldo Simoni (Presidente)
Tommaso Fusco
Antonio Iadicicco
Roberto Magliocchetti
Vittorio Perlini
- Supplenti
Marcello Grossi
Carlo Uccioli

Direttore Generale
Rinaldo Scaccia

Direttore Responsabile
Antonella Scaccia
Comitato di Redazione
Luigi Conti
Domenico Polselli
Giorgio Toti
Gaetano Visocchi
Direzione e Redazione
P.le De Matthaeis, 55
03100 Frosinone
Tel. 0775.2781
Fax 0775.875019
Progetto Grafico e Stampa
CB&C Canestraro Campioni & C S.r.l.
www.cbcnet.it - info@cbcnet.it

Registrazione Tribunale di Frosinone
n° 265 del 1998
Foto
Archivio CB&C (Foto di Copertina) Matteo Canestraro - Archivio APT - Archivio Banca Popolare del Frusinate

La collaborazione è libera e per invito. Gli articoli firmati esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Eventuali richieste di fascicoli vanno rivolte alla redazione. La riproduzione anche se parziale degli scritti, dei grafici e delle foto pubblicati è consentita previa autorizzazione e citando la fonte.

Banca Popolare del Frusinate sinonimo di banca locale

La Banca Popolare del Frusinate è ormai decisamente inserita nel settore creditizio ciociaro. La recente apertura della Filiale di Ferentino non è soltanto un significativo tassello della crescita dell'istituto, ma più genericamente rappresenta il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale gestione.

La Banca dimostra quotidianamente una forte capacità di penetrazione nel territorio, con un sostanziale incremento nella raccolta e negli impieghi e con il raggiungimento di un'ottima redditività, sintesi estrema delle capacità di far fruttare le risorse di cui si dispone.
Nel corso degli anni sono state intraprese diverse iniziative di carattere economico e sociale, sempre con lo scopo primario di favorire ed incentivare l'incontro tra i soci e tra i clienti, assimilarne i suggerimenti e le informazioni, esaudirne le richieste.

E' proprio questo l'atteggiamento che deve assumere una Banca locale, mettersi a disposizione dei propri utenti, soddisfarne le esigenze, operando con flessibilità e con giudizio.
Molto è stato fatto, ad esempio, per incentivare lo sviluppo delle piccole e medie imprese, oggi impegnate in una forte competizione sia nazionale che globale.

La Banca Popolare del Frusinate ha orientato, infatti, la propria attività verso servizi a più alto valore aggiunto e con maggiori margini di profitto, favorendo l'assimilazione del concetto di assunzione del rischio nella sua accezione più ampia e rispettando il ruolo di partner finanziario.
Nonostante le difficoltà congiunturali, i rischi connaturati all'attività di credito ed il contesto di accesa concorrenza, gli ultimi bilanci della Banca presentano dati assai lusinghieri, che superano, come accade da anni, i traguardi raggiunti nel passato. I risultati dipendono, in larga misura, dal fatto che tutta la struttura aziendale ha dato prova di reggere bene il confronto con la concorrenza, cogliendo e ricercando ogni opportunità di maggiore crescita; ciò, mantenendo la doverosa attenzione nell'assunzione dei rischi insiti nel lavoro bancario.

Si è anche operato per dare migliore qualità e crescente efficienza all'offerta di prodotti e nell'esecuzione dei servizi. Il tutto, nella consapevolezza che la soddisfazione e la fiducia della clientela è essenziale, per l'oggi e per il futuro. L'attenzione costante alla riduzione dei costi, unita all'efficiente utilizzo delle risorse, sia umane che tecnologiche, nonché il forte impegno dei collaboratori, hanno fatto sì che la Banca ottenesse i migliori risultati di reddito della propria storia.

E' con questo spirito che ci apprestiamo a convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci, massima espressione del nostro sistema democratico, momento topico dell'attività della Banca, costituendo per tutti gli interessati, la possibilità di intervenire in un dibattito libero ed aperto.
Nel frattempo, ringrazio tutti i Soci per la fiducia e l'attaccamento che hanno sempre manifestato verso la nostra Banca e mi auguro che sia numerosa la Loro presenza all'Assemblea, per l'esame ed il voto sugli argomenti all'ordine del giorno.

Bruno Di Cosimo
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sempre più vicini a te
Voce alle filiali

"Con i nostri clienti un feeling costante"

Marisa Manzi
Direttore Agenzia P.le De Matthaeis
Frosinone

Manzi:
«La nostra forza è il rapporto con il cliente»

La sede di piazzale De Matthaeis, a Frosinone, è la più grande e la più importante. Tra l'altro è sede della Direzione Generale e qui si riunisce il Consiglio di Amministrazione. Insomma, è il "cuore" dell'Istituto. E' stata inaugurata il 30 dicembre del 1999 e conta 10 dipendenti.
La direttrice è Marisa Manzi. L'abbiamo intervistata.

Che clientela avete?
"Sia in quanto sede principale, sia per posizione geografica, qui a De Matthaeis c'è una clientela variegata" - spiega Marisa Manzi -"Non nascondo che i rapporti con le maggiori aziende li abbiamo proprio nei nostri uffici. E tutto questo, inevitabilmente, si traduce in grandi risultati sia come impieghi che come raccolta".

E' un grosso limite?
"Direi proprio di no e non bisogna meravigliarsi. E mi spiego: per una piccola realtà come la nostra è normale non avere promotori (pochissime Popolari e Casse rurali li hanno) che, per di più, hanno un costo"

Che soluzione suggerirebbe, nell'immediato, per un ulteriore sviluppo dell'Istituto?
"La soluzione più immediata? Credo che si debba intensificare la promozione della nostra Banca e dei suoi servizi attraverso un discorso di marketing che ci permetta una maggiore ramificazione sul territorio".

Il segreto per restare leader?
"La nostra forza è il rapporto con il cliente. Il nostro segreto, la nostra disponibilità. Solo così ci possiamo confrontare con gli altri Istituti e riusciamo ad imporci.
Oggi offrire la consulenza giusta e mostrarci sempre pronti ad ogni richiesta è la marcia in più che ci permette di non temere alcuno".

E il rapporto con i soci?
"I soci di Frosinone sono praticamente quasi tutti nostri clienti. E il rapporto è ottimo. Sicuramente abbiamo avuto meno difficoltà dei colleghi delle altri sedi. I soci che non hanno invece ancora un conto presso di noi sono quelli dei Comuni più lontani, come Cassino, Sora, Cervaro, Coreno....
Ma è evidente che gli inevitabili disagi per la distanza hanno il loro peso.
Oggi, con la recente apertura della sede di Ferentino riusciamo a coprire di più la fascia Nord della provincia, ma mi rendo conto che molti soci, sono ancora "troppo lontani".

Qui, tra l'altro, dovete convivere con una concorrenza spietata...
"E' vero, negli ultimi mesi c'è stato un vero boom di banche attorno alla zona di De Matthaeis. Certo, la concorrenza c'era anche prima, ma non certo con una presenza così asfissiante. Mi preme sottolineare come in un anno le "Popolari" (banche che attuano più o meno la nostra politica a favore della famiglia e della piccola-media impresa) sono moltiplicate a dismisura. E questo è l'aspetto più sorprendente dell'insediamento dei nuovi Istituti a Frosinone".

Crescenzi:

«La concorrenza non ci fa paura»

La filiale di Piazza Caduti di via Fani, a Frosinone, è stata la prima della Banca Popolare del Frusinate. Oggi conta sei dipendenti ed è diretta da Gianni Crescenzi. Lo abbiamo intervistato.

Cosa chiede il cliente?
"Chiede essenzialmente i servizi. Qui - spiega Gianni Crescenzi - c'è una clientela variegata, perchè, essendo stata la prima filiale della Popolare del Frusinate, inizialmente ha registrato l'apertura di conti di clienti che venivano anche dai paesi limitrofi. Poi, via-via, con l'apertura delle nuove filiali, io stesso ho detto loro di trasferire i conti presso le nuove sedi, per ovvi motivi di comodità. A livello di operazioni bancarie qui si fa di tutto e non temiamo la concorrenza che, in zona, è spietata".

Le novità più imminenti?
"Ci spostiamo di 100 metri, all'imbocco di piazza Caduti di via Fani, su via Marittima. E con una nuova sede puntiamo a dare ancora di più ai nostri clienti".

Perchè il cliente viene da voi e non si rivolge agli altri sportelli di cui la zona è superaffollata?
"E' vero, qui nel raggio di 200 metri ci sono almeno 10 sportelli. Ebbene, per essere diversi dagli altri bisogna dare al cliente un servizio che in altre banche non trova. Qui da noi, ad esempio, trova un rapporto diretto, mentre nei grossi istituti il cliente è solo un numero. Qui trova soprattutto servizi veloci e snelli. Io stesso, ad esempio, se devo accelerare una pratica, chiamo subito il Direttore Generale che a sua volta la sottopone al Consiglio di Amministrazione. Tutto questo, in altri istituti, è impensabile. E il cliente lo apprezza".

Come è stato l'andamento dei clienti?
"E' evidente che essendo stata la prima filiale della Banca Popolare del Frusinate, all'inizio tutto si concentrava su Piazza Caduti di Via Fani, e quindi ci fu un grande afflusso di clienti. Poi, con l'apertrura delle vari filiali (e in modo particolare con la sede centrale di piazzale De Matthaeis) si è avuto un calo di clienti dovuto al trasferimento dei conti presso gli altri sportelli. Devo dire, comunque, che malgrado molti conti si siano spostati su altre nostre filiali, abbiamo ben rimpiazzato le perdite".

Gianni Crescenzi
Preposto Agenzia P.zza Caduti di Via Fani - Frosinone

Petitti:

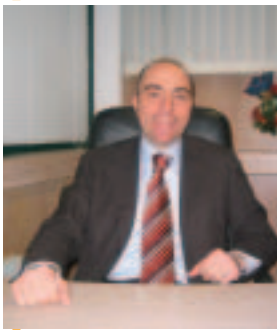
«Importanti novità per chi acquista all'asta»

La filiale all'interno del Tribunale di Frosinone è stata inaugurata il 10 dicembre del 2003. E' una sede "sui generis" sia per la collocazione, sia per il tipo di lavoro che essenzialmente svolge. Vi lavorano due dipendenti ed è diretta da Roberto Petitti. Ecco le sue impressioni.

Avete una clientela specifica?
"Diciamo che essenzialmente sono legali, anche se qui passa tantissima gente e molti si fermano volentieri" - risponde Roberto Petitti. "Questo significa che la Banca ha avuto consensi non solo da chi, ogni giorno, lavora in Tribunale, ma anche da chi non ha rapporti con gli uffici giudiziari.

La clientela è esigente?
"Sì, qui è molto esigente, ma anche noi ci siamo prodigati per offrire la più ampia varietà di servizi, come ad esempio il pagamento del contributo unificato e il pagamento relativo agli atti giudiziari. Per quest'ultimo servizio, in particolare, la Banca ha attivato il collegamento telematico con l'Ufficio delle Entrate attraverso il quale, a conoscenza dei dati necessari al pagamento del tributo, cura poi la successiva consegna delle relative quietanze presso il medesimo Ufficio. Tra l'altro abbiamo stipulato diverse convenzioni con il Tribunale, per cui offriamo servizi per le vendite all'asta, siamo tesoreria delle esecuzioni immobiliari, mobiliari e fallimentari. Insomma, gran parte di quanto gira in Tribunale orbita anche nei nostri uffici. E non dimentichiamoci che molte agenzie immobiliari, proprio perchè interessate alle varie aste, operano proprio qui, al nostro sportello".

A proposito delle aste, avete recentemente firmato una importante convenzione....
"Sì, interessa chi acquista gli immobili ed è stata siglata lo scorso gennaio. Oggi, grazie a questa ultima convenzione, il cliente può usufruire di due importanti opportunità: avere l'immobile, chiavi in mano e "pulito", e per di più con la possibilità di pagarlo tramite un mutuo. In pratica il cliente che si è aggiudicato il bene all'asta, entro 11 giorni deve fare una istanza al giudice in cui precisa di volersi avvalere di questa convenzione.Così indica il nome di un notaio che si occuperà di dargli il bene "pulito" (per cui, ad esempio, procederà alla cancellazione delle ipoteche) e, nello stesso tempo, predisporrà tutta la documentazione necessaria a stipulare il contratto di mutuo. Diciamo che, mediamente, il nostro mutuo copre all'incirca l'80 per cento del valore del bene. In ogni modo va precisato che ogni caso è una storia a sè, per cui c'è comunque una pratica che va istruita e, a seconda del cliente, avrà specifiche caratteristiche".



Roberto Petitti
Preposto Palazzo di Giustizia Frosinone

Sempre più vicini a te
Voce alle filiali

Guido Zaffi Borgetti
Preposto Agenzia di Alatri

Zaffi Borgetti:
«Molti gli imprenditori che ci chiedono consulenza sugli impieghi»

La filiale di Alatri è stata inaugurata nel 1994, è situata nel centro storico e vi lavorano cinque dipendenti, ed è diretta da Guido Zaffi Borgetti. Ecco le sue impressioni.

A dodici anni dall'apertura della filiale, com'è il rapporto con la città?

"Devo dire che il rapporto è ottimo. Tra l'altro - spiega Guido Zaffi Borgetti - abbiamo in affidamento anche la tesoreria Comunale che favorisce un continuo interscambio con gli amministratori e con gli stessi cittadini".

Che tipo di clientela avete?

"Abbiamo una clientela molto varia, il servizio che ci è più richiesto è la consulenza sugli impieghi. Sono molti gli imprenditori locali che vengono da noi per avere suggerimenti e consigli giusti. Visto che tornano, credo che riusciamo a soddisfare le loro esigenze".

Che consiglio per migliorare?

"Io penso che lo sforzo del nostro Istituto debba essere fatto nel formare consulenti a tutto tondo. E mi spiego: non più professionisti settorializzati che curino solo alcuni aspetti del nostro lavoro, bensì dei partners che conducano per mano il cliente per tutte le scelte. E' evidente che per queste figure occorre una formazione particolare, ma lo vedo un investimento molto utile".

Riesce a curare direttamente i suoi clienti?

"Ci riesco perchè a me personalmente capita di andarli a trovare, nei loro uffici o nelle loro aziende, la mattina presto. Vede, io che abito a Veroli ed esco la mattina alle 7, prima di arrivare ad Alatri ho la possibilità di fermarmi presso gli operatori economici per affrontare, insieme a loro, le varie problematiche. La sera, quando torno a casa, stessa storia. E' vero, non ho orari, ma questo rientra negli obblighi morali della nostra funzione".

E il rapporto con la sede centrale?

"Siamo in perfetta armonia con tutta l'azienda. Non esiterei a definire, la nostra, una situazione rosea".

Andamento degli impieghi per filiali - saldi liquidi medi	2003	2004	Var%
P.zza Caduti	22.920	26.049	13.65%
Alatri	11.132	10.548	-5.25%
Ripi	4.872	5.229	7.31%
De Matthaeis	44.756	66.104	47.70%
Veroli	3.797	6.254	64.71%
Tribunale	-	152	-
Totale Istituti al netto delle Sofferenze	**87.478**	**114.336**	**30.70%**

Andamento della raccolta diretta per filiali *Saldi liquidi medi 2004*	2003	2004	Var%
P.zza Caduti	44.977	46.154	2.62%
Alatri	22.002	23.923	8.73%
Ripi	18.281	21.383	16.97%
De Matthaeis	51.110	59.208	15.84%
Veroli	2.868	7.049	145.78%
Tribunale	-	2.693	-
Totale Istituti al netto delle Sofferenze	**139.238**	**160.410**	**15.21%**

Stellati:

«Obiettivo prioritario: farci conoscere»

La filiale di Ferentino è l'ultima. Inaugurata il 10 dicembre scorso in località Sant'Agata (sulla Casilina) rappresenta la sede su cui la Banca Popolare del Frusinate ha investito molto, soprattutto dal punto di vista tecnologico. Conta tre dipendenti ed è diretta da Antonio Stellati. Ecco le sue impressioni.

Dunque, una filiale all'avanguardia...

"Sì - risponde Antonio Stellati - il nostro fiore all'occhiello è il servizio automatizzato di cassette di sicurezza. Possiamo vantarci di essere il secondo Istituto, in Italia, ad averlo. In pratica il cliente viene fornito di password e tessera magnetica, simile ad un Bancomat, e così ha accesso all'area self-service in cui si possono effettuare le normali operazioni consentite dal Bancomat (prelievo, estratto conto, movimentazione) ma anche altre operazioni come l'utilizzo della cassetta di sicurezza, cassa continua, casellario postale... Insomma, è una banca in miniatura aperta 24 ore su 24, in un'area protetta".

Come è stata accolta l'apertura di questa nuova sede?

"Direi molto bene, il rapporto con il territorio è buono e ci sono tutte le premesse per fare bene. Anche se, in ultima analisi, molti ci considerano ancora "un corpo estraneo" e, pertanto, la nostra presenza deve essere ancora digerita".

Il suo obiettivo?

"Il mio, come quello dei colleghi, è di sfondare. Il gruppo c'è, e speriamo di arrivare a dicembre con grossi numeri sia come qualità che come quantità. Di sicuro non siamo qui per lo stipendio". ■

Antonio Stellati
Preposto Agenzia di Ferentino

Ferazzoli:

«Si lavora molto allo sportello, pochi gli impieghi»

La filiale di Ripi è una delle più anziane. Inaugurata nel gennaio del 1996 è stata successivamente ristrutturata ed ampliata. Nel novembre del 2001 ha cambiato radicalmente aspetto, sia per spazi che per sicurezza. Vi lavorano quattro dipendenti ed è diretta da Maria Ferazzoli. L'abbiamo intervistata.

Che tipo di clientela avete?

"Diciamo che qui la clientela è mista: dal dipendente pubblico, all'imprenditore, all'artigiano. Molti - spiega Maria Ferazzoli - sono anche i pensionati e i commercianti provenienti dai paesi limitrofi che, transitando lungo la Casilina, trovano comoda la nostra sede e, visto l'ampio parcheggio, si fermano volentieri".

Cosa chiedono?

"Come servizi lavorano molto allo sportello. La caratteristica principale di questa filiale è infatti quella di registrare più raccolta che impieghi. Il motivo è semplicissimo: non c'è esigenza di impieghi perchè non ci sono grosse industrie in zona. Ma la clientela è in costante crescita, segno che i servizi che diamo rispondono alle loro esigenze. Mi preme sottolineare che ogni esigenza del cliente viene subito soddisfatta qui, in sede, coprendo tutti i servizi offerti dal nostro Istituto: carta di credito, leasing, affidamento, bancomat, Mito, carte prepagate, investimenti, azionario, affidamento, fidi...".

E il rapporto con il territorio?

"E' ottimo. Non dobbiamo dimenticare di avere la tesoreria del Comune di Ripi, di Arnara e dell'Unione dei Comuni (che compernde Pofi, Ripi, Strangolagalli, Arnara e Torrice). Prova dello stretto rapporto che abbiamo con il territorio in cui operiamo e con i suoi amministratori". ■

Maria Ferazzoli
Preposto Agenzia di Ripi

Astolfi:

«Il territorio ha risposto molto bene»

La filiale di Casamari è stata inaugurata nel dicembre del 2002, in località Quattro Strade. Vi lavorano tre dipendenti ed è diretta da Domenico Astolfi. Lo abbiamo intervistato.

Come ha risposto il territorio all'apertura di questa filiale?

"Bene, abbiamo avuto un buon riscontro - risponde Domenico Astolfi - Avevamo diversi soci in zona (tra Monte San Giovanni Campano, Boville e Veroli) e tutti sono stati ben felici di poter avere una filiale in zona. Zona, tra l'altro, in cui non c'erano altre banche, per cui abbiamo coperto un bel territorio. E il riscontro non è mancato".

C'è una carenza su cui si può intervenire?

"Direi di no. Diamo tutti i servizi, dal Bancomat alle ricariche per i telefonini. E il cliente appare soddisfatto".

Come è il cliente della sua filiale?

"E' un cliente giustamente esigente, a cui fa piacere essere seguito, soprattutto vuole disponibilità. Cose che in altri istituti presenti sul territorio non trova".

Il segreto della vostra crescita?

"Offriamo ottimi servizi, in più riusciamo ad essere molto attenti al lato umano. E il cliente apprezza molto la nostra disponibilità". ■

Domenico Astolfi
Preposto Agenzia di Veroli

BPF e il Territorio

Concerto di Casamari

Giunto alla sua XV edizione, il Concerto di Fine Anno presso l'Abbazia di Casamari si è tenuto alle ore 18 di mercoledì 28 dicembre 2005. Il Concerto è stata l'occasione per onorare due avvenimenti importanti della storia della musica: la ricorrenza del 50° della morte di Licinio Refice e quella del 250° anniversario della nascita di Mozart.

L'inizio della serata musicale è stato affidato alla splendida esecuzione di un inedito oratorio del grande musicista di Patrica, la Chananea, per soli coro e orchestra, mai eseguito in pubblico prima d'ora. Mozart invece è stato celebrato con l'esecuzione dei Vesperae Solemnes de Confessore, KV 339. Il Concerto di Fine Anno è il frutto delle sinergie dei Monaci Cistercensi di Casamari, del Comune di Veroli, dell'Azienda di Promozione Turistica di Frosinone, dell'Ente Provincia di Frosinone e della Banca Popolare del Frusinate.

Il Concerto anche quest'anno ha regalato intense emozioni agli spettatori, convenuti in gran numero. Inutile dire che il fascino e la bellezza dell'Abbazia hanno poi contribuito a rendere ancor più singolare l'evento.

Questo successo conferma come la Ciociaria abbia delle potenzialità immense che, la Banca Popolare, profondamente radicata nel territorio, cerca di valorizzare nel migliore dei modi e, sempre, partecipando all'organizzazione di spettacoli di rilievo.

Una strada, questa, intrapresa sin dal primo giorno di attività dell'Istituto (si veda ad esempio il finanziamento per il restauro di importanti monumenti) e che oggi vede la Banca impegnata in una moltitudine di iniziative, a scopo benefico e di sviluppo del territorio, in perfetta sintonia e collaborazione con i diversi Enti preposti. ■

La musica, inesauribile fonte di aggregazione sociale

La Banca Popolare del Frusinate anche l'anno scorso è stata protagonista nell'organizzazione e sponsorizzazione di eventi culturali strettamente legati al mondo della musica, confermando il suo impegno nella promozione e nella diffusione dell'arte musicale in Ciociaria. Ne parliamo con Rinaldo Scaccia, Direttore Generale dell'Istituto di credito.

"Si, nell'intento di proporsi quale interlocutore privilegiato per la comunità ciociara, il nostro Istituto di credito partecipa attivamente al sostegno delle attività culturali del territorio. Nel caso specifico, consapevole ormai del ruolo attivo che svolge nel mondo dell'arte e della cultura locali, con la sua attività di sponsorizzazione ed organizzazione di eventi musicali, la Banca vuole confermare il proprio ruolo di promotore della musica in Ciociaria. Ad esempio, in occasione del Festival di Casamari, ogni anno si crea un luogo di incontro e conoscenza reciproca attraverso l'universalità del linguaggio musicale. Inoltre, abbiamo creato una forte patnership con una struttura di elevato livello come il Conservatorio di Frosinone, che si propone come fucina dei giovani talenti del nostro territorio".

Questo genere di attività rappresenta un momento estremamente positivo del rapporto tra banche e società civile, un modo innovativo ed informale per avvicinare il grande pubblico, un segnale in direzione di una sempre maggiore apertura anche verso i cittadini.

"Infatti, la partecipazione di un pubblico ogni volta più numeroso e soprattutto più interessato, è una lampante testimonianza del successo di queste iniziative. Lo scopo di divulgare la cultura musicale mediante la realizzazione, senza alcun fine di lucro, di concerti di musica da camera, sinfonica e folcloristica ed il crescente successo, sono il frutto della elevata qualità delle manifestazioni man mano proposte e attuate, che vedono sempre la partecipazione di artisti italiani e internazionali di chiara fama.

E' intenzione futura della Banca porre una speciale attenzione alla divulgazione della cultura musicale tra i giovani, attraverso l'organizzazione di conferenze ed appositi concerti commentati e spiegati da specialisti". ■

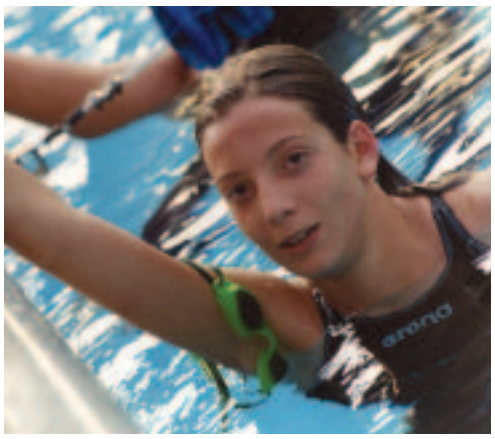
Concerto di Ferentino

L'inaugurazione della nuova filiale della Banca a Ferentino è stata accompagnata, giovedì 22 dicembre, dal "Concerto Gospel – Natale 2005".
Un'autentica immersione nelle dinamiche sonorità di Charleston (South Carolina), con "The Voices of Deliverance".
"The Voices", nell'attuale formazione, derivano da un originario nucleo di cantanti "a cappella" fondato nel 1978.
Il gruppo ha ottenuto reazioni entusiaste di pubblico e critica, basando lo spettacolo su energici e coinvolgenti arrangiamenti di inni religiosi e Gospel contemporaneo. ■

Piccoli campioni crescono

Michela Polletta, Campionessa Regionale Invernale 400 mt. misti

Michela Polletta è nata a Ferentino il 12 dicembre 1991 e frequenta il primo anno del Liceo Socio Psico-Pedagogico di Anagni.
Ai Campionati Regionali Invernali anno 2006 cat. Juniores-1991 si è classificata al primo posto nei 400 mt. misti e al secondo posto 200 mt. farfalla.
La giovane campionessa ai campionati regionali invernali 2005 cat. ragazze-1991 si era già classificata al terzo posto nei 200 mt. farfalla e al quarto posto nei 400 mt. misti, confermando così una lunga serie di risultati positivi che lasciano ben sperare per i prossimi campionati Italiani invernali, che si terranno a marzo nella città di Imperia. Alla figlia del nostro socio auguriamo un grande in bocca al lupo per i prossimi impegni. ■



La cultura

Un rapporto privilegiato con Scuola ed Università

La Banca Popolare del Frusinate da sempre riserva particolare attenzione alla cultura, settore nel quale opera con diversi partner, consapevole che le risorse umane costituiscono la ricchezza principale della nostra società. Esse sono al centro della creazione e della trasmissione delle conoscenze e sono un elemento determinante delle potenzialità d'innovazione del sistema. Gli investimenti nell'istruzione e nella formazione sono un fattore chiave della competitività, della crescita e dell'occupazione e, di conseguenza, sono il requisito preliminare per conseguire predeterminati obiettivi economici, sociali e ambientali.

Giunto al suo terzo anno, l'accordo stipulato con l'Università degli Studi di Cassino, Facoltà di Economia e Giurisprudenza, ha rappresentato e rappresenta un ottimo incentivo allo studio per i giovani della nostra provincia. Grazie all'accordo, attraverso l'erogazione di specifiche borse di studio gli studenti più meritevoli possono accedere a moduli didattici altamente formativi, riguardanti le materie economiche con attinenza al mondo bancario. Inoltre, due allievi delle Facoltà sopra citate, previa selezione ed indicazione delle Facoltà stesse, svolgono ogni anno un tirocinio della durata di sei mesi presso la Banca Popolare del Frusinate, avendo quindi l'opportunità di toccare con mano e concretizzare le conoscenze teoriche acquisite.

Altre opportunità sono riservate ai giovani appassionati di musica e frequentanti del Conservatorio di Frosinone, ai quali vengono concesse dalla Banca apposite borse di studio per le diverse discipline insegnate, sia strumentistiche che corali. Analogo discorso viene fatto per gli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

Con le scuole medie superiori di Frosinone, Alatri e Ferentino, è in piedi un progetto didattico, al suo terzo anno di vita, che vede impegnati due professori universitari della Facoltà di Economia e Commercio di Cassino, Prof. Mimmetti e Prof. Orlando, in lezioni aventi ad oggetto la divulgazione della cultura del risparmio ai più giovani. Nel 2006 il ciclo di studi avviato, tratterà il ruolo della Banca d'Italia nei confronti degli Istituti di Credito nazionali e farà riferimento alle politiche economiche messe in atto dalla BCE (Banca Centrale Europea).

Con altri venti Istituti scolastici locali, di cui capofila è il Morosini di Ferentino, la Banca Popolare del Frusinate insieme all'Amministrazione Provinciale, con il supporto tecnico della Microsoft IT Academy Program organizza la partecipazione degli studenti alle gare di informatiche provinciali di EXCEL GAME. Lo scorso anno alcuni ragazzi dotati di particolari attitudini nel settore, hanno partecipato alle gare nazionali ed uno di loro ha preso parte al mondiale.

Infine, una delle recenti iniziative, consiste nell'assegnazione di una borsa di studio riservata ai soci e figli, per l'iscrizione al 10° Corso di Perfezionamento in Diritto Tributario Internazionale istituito dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma.

Cosa significa risparmio per i ragazzi d'oggi?

Ne parla Luigi Conti, membro del CdA della Banca Popolare del Frusinate.
Le iniziative che la Banca Popolare del Frusinate porta avanti con le scuole del territorio sono finalizzate, oltre che alla diffusione della conoscenza del mondo bancario, all'introduzione di un nuovo concetto di risparmio, inteso non come accumulo egoistico ma come motore dell'economia.

Ciò che viene risparmiato si trasforma in credito e quindi in investimenti privati e pubblici, con benefici per le persone e per la società. Questa riflessione, semplice ma non abbastanza nota nemmeno fra gli adulti, viene presentata ai ragazzi attraverso l'introduzione delle moderne teorie di credito che hanno al loro centro la banca.

Quello che gli illustri insegnanti cercano di trasmettere, è anche un messaggio che vede il risparmio vicino alla solidarietà, come nella tradizione della Banca Popolare del Frusinate. I progetti della Banca traggono le mosse da questa semplice constatazione: di risparmio e di denaro si parla molto, ma non si fa nessuno sforzo per crearne i primi rudimenti nei cittadini di domani. Non si tratta di argomenti "da grandi" e molto può essere spiegato utilizzando il linguaggio giusto e la mediazione della scuola e dei suoi professionisti.

Anche "l'altra faccia" del risparmio, che diventa investimento e quindi risorsa disponibile per cittadini, imprese e comunità, può e deve essere fatto capire a tutti. Proprio su questa consapevolezza di ruoli si fonda a nostro avviso quel rapporto trasparente, consapevole e responsabile tra banca e clienti che stiamo cercando di costruire all'interno della BPF.

I progetti sono quindi accomunati da identici obiettivi e si propongono di dotare di elementi moderni il concetto di parsimonia che vuole essere trasmesso ai ragazzi. Oggi il risparmio assume un valore più ampio, non è più solo rappresentato dal salvadanaio; occorre educare al risparmio anche delle risorse energetiche e naturali: elettricità, acqua, cibo. Elementi di cui una vasta parte della popolazione mondiale ancora non dispone in maniera sufficiente per la sopravvivenza. ■

Luigi Conti
Membro del CdA della Banca Popolare del Frusinate

BANCA POPOLARE del FRUSINATE

PROVINCIA DI FROSINONE
Assessorato Pubblica Istruzione
Assessorato Politiche del Lavoro e Formazione Professionale

Microsoft IT Academy Program

PRESENTANO

BPF & Soci

Il nuovo vademecum del regolamento assembleare della Banca Popolare del Frusinate

Ci sembra opportuno, in occasione della prossima Assemblea dei Soci, convocata in data 2 aprile 2006 presso il "Teatro Nestor", e all'ordine del giorno della quale c'è il rinnovo delle cariche dirigenziali della Banca, fornire una sorta di vademecum dell'elettore, attivo e passivo, e a beneficio di tutti coloro aventi diritto di voto, estrapolando le necessarie indicazioni dal testo del Regolamento assembleare così come modificato con Assemblea straordinaria del 01/05/2005.

In ogni caso, per qualsiasi ulteriore informazione, i Direttori delle nostre Filiali e la Direzione Centrale sono a Vostra disposizione.

Art. 1 - Scopo del Regolamento
Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare, nell'ambito delle disposizioni di legge e dello statuto sociale, lo svolgimento delle Assemblee. La partecipazione del Socio all'Assemblea vincola al rispetto delle disposizioni previste dal presente regolamento.

Art. 2 - Modalità di convocazione dell'Assemblea
L'Assemblea è convocata dal Consiglio d'Amministrazione. Oppure, occorrendo, dal Collegio sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione a norma di legge mediante avviso contenente l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora di inizio dell'adunanza, copia di tale avviso sarà inoltre da affiggere nella sede sociale, nelle agenzie, almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea in I° convocazione e dandone informazione ai Soci a mezzo posta ordinaria. Nell'avviso stesso sarà indicata la data della seconda convocazione che non dovrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 3 - Intervento in Assemblea
Possono intervenire all'Assemblea i Soci aventi diritto al voto, iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni, siano in regola con le norme statutarie e siano in grado di esibire la certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata. Ogni Socio ha diritto ad un voto qualunque sia il numero delle azioni possedute e può rappresentare per delega sino ad un massimo di due Soci, salvi i casi di rappresentanza legale.

Art. 4 - Rappresentanza in Assemblea
Il Socio può farsi rappresentare da un altro Socio - che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società - mediante delega scritta la cui firma deve essere autenticata da un pubblico ufficiale a ciò per legge autorizzato (Notaio, Segretario Comunale o Delegato del Sindaco) o dal Direttore Generale o da dipendenti della società che abbiano il ruolo di Direttore di Filiale.

Art. 5 - Modalità di svolgimento dell'Assemblea
In conformità all'articolo 23 dello statuto l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente o da un Consigliere a ciò delegato; in mancanza di uno di questi da un Socio designato dall'Assemblea.
Il Presidente dell'Assemblea, dopo aver constatato ai sensi dello statuto la sussistenza dei requisiti per poter validamente deliberare, dispone affinchè sia dato inizio ai relativi adempimenti.
L'Assemblea provvede, quindi, su proposta del Presidente, oltre alla nomina di due scrutatori tra i Soci presenti, di un Segretario per la redazione del verbale della riunione.
In caso di necessità, per semplificare ed agevolare le votazioni, viene data facoltà al Presidente di proporre all'Assemblea la nomina di Scrutatori aggiunti; questi verranno eletti dall'Assemblea nella misura di uno o più per ciascuna delle cabine elettorali

che si vorranno mettere in funzione.
Agli Scrutatori spetta l'incarico di controllare l'identità personale dei Soci all'ingresso nelle cabine, di garantire la privacy del voto e di rimanere a disposizione del Segretario per eventuali necessarie occorrenze.
Agli Scrutatori è demandato il compito di autenticare le schede da consegnare agli elettori, assicurare il corretto svolgimento delle operazioni di voto, nonchè, a votazioni avvenute, di effettuare lo spoglio delle schede ed il conteggio dei voti ottenuti dai singoli candidati.
Al Presidente compete l'onere di regolare l'Assemblea al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori. In particolare, dopo aver illustrato gli argomenti posti all'ordine del giorno, regola la discussione dando la parola ai Soci che l'abbiano richiesta, con la durata massima di 5 minuti, su ciascun punto in discussione, salvo diversa determinazione da parte del Presidente dell'Assemblea in relazione al numero dei Soci iscritti a parlare.
Sono consentite note scritte sugli argomenti in trattazione, da far pervenire alla Presidenza all'inizio della seduta. Nel corso della seduta il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga, può interrompere i lavori per un tempo non superiore ad un'ora.
Nel caso che non sia possibile portare a termine nella giornata la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente può proporre all'Assemblea, senza necessità di ulteriore avviso ai Soci assenti, di rinviare l'Assemblea stessa a data da fissare entro gli 8 giorni successivi, stabilendo il luogo, la data, l'ora. La successiva seduta vale come la prosecuzione dell'Assemblea sospesa, pertanto si costituisce e delibera con le stesse maggioranze.
Coloro che hanno diritto d'intervenire in Assemblea devono esibire al personale indicato dalla Società, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale e la certificazione indicata nell'avviso di convocazione. Il personale incaricato dalla società rilascia apposito pass da esporre per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari.

Art. 6 - Rinnovo cariche e presentazione liste

Per il rinnovo delle cariche sociali possono essere presentate più liste, preferibilmente nel rispetto della rappresentatività territoriale. Ciascuna di esse deve essere sottoscritta dai candidati in segno di accettazione e deve inoltre essere sottoscritta da un numero di Soci presentatori pari ad almeno un decimo degli aventi diritto al voto. Dette sottoscrizioni debbono riportare il numero di iscrizione al libro Soci di ciascuno ed essere leggibili.
Le firme dei candidati e dei Soci Presentatori debbono essere autenticate con le modalità indicate all'articolo 4.

Art. 7 - Requisiti e condizioni alle candidature

Gli amministratori ed i probiviri debbono essere scelti tra i Soci mentre i sindaci possono essere scelti anche tra i non soci. Tutti debbono avere i requisiti di cui al decreto legislativo I° settembre 1993 n.285, in particolare i sindaci anche i requisiti di cui al decreto ministeriale n.161/1998. Ciascuna lista dovrà indicare accanto al nominativo, la carica alla quale i candidati concorrono e cioè dovranno essere indicati separatamente i candidati che concorrono alla carica di Consigliere, Presidente del Collegio Sindacale, Sindaco Effettivo, Sindaco Supplente, Probiviro Supplente, Probiviro Effettivo.

Art. 8 - Termini presentazione liste

Le liste debbono essere presentate al consiglio di amministrazione e per esso alla segreteria della presidenza entro e non oltre il decimo giorno precedente la data fissata per l'adunanza dell'Assemblea in prima convocazione. Per ciascuna di esse verrà rilasciata ricevuta con l'indicazione – anche ai fini del successivo art.9 – del giorno e dell'ora di presentazione della lista stessa. Le liste presentate oltre il predetto termine non saranno accettate.

Art. 9 - Caratteristiche delle liste

Ciascun Socio Presentatore non può sottoscrivere più di una lista. Qualora un Socio abbia sottoscritto più liste, tutte le firme da lui apposte saranno considerate nulle ed il Socio deferito al Collegio dei probiviri.
Le firme dei Soci Presentatori debbono essere apposte di seguito al proprio nome e cognome, dattiloscritti o in stampatello. I candidati, compresi quelli aspiranti alla carica di sindaco supplente o di probiviro supplente, non possono sottoscrivere alcuna lista.

Art. 10 - Caratteristiche delle schede elettorali

Le schede elettorali conterranno stampigliate tutte le liste ammesse con i nomi e cognomi dei candidati di ciascuna lista e con l'indicazione della carica alla quale essi aspirano. Le schede inoltre recheranno in testa a ciascuna lista un quadratino e la dicitura "lista n. " seguito dal numero progressivo della lista stessa. Per il rinnovo delle cariche sociali il voto è segreto salvo che l'Assemblea, su proposta del Presidente, decida di procedere con voto palese.

Art. 11 - Modalità di votazione

Per votare la lista prescelta è necessario apporre il segno X sul quadratino posto in testa alla lista. Da tale lista possono tuttavia essere depennati alcuni candidati, mediante una riga apposta sul nome e cognome del candidato che si vuole escludere. Il candidato escluso può essere sostituito con altro nominativo che deve essere indicato con nome e cognome nello spazio in bianco sottostante il nominativo del candidato escluso. Il voto così espresso si intende attribuito singolarmente a tutti i candidati compresi nella lista con esclusione di quelli depennati ed eventualmente non sostituiti. Nella ipotesi di unica lista non è necessaria l'apposizione del segno X.

Art. 12 - Scrutinio ed accettazione delle cariche

Il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la votazione, dispone l'immediato inizio dello scrutinio. Risulteranno eletti per la carica cui hanno concorso, i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità prevale il candidato più anziano di età.
Il Presidente dell'Assemblea darà lettura del verbale dello scrutinio proclamando i candidati eletti in base all'esito delle votazioni. I candidati eletti sono tenuti - pena la decadenza - a formalizzare l'accettazione delle rispettive cariche, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di svolgimento dell'Assemblea.

BPF & Soci

Interviste ai soci

Pasquale Germano

Alatri

«Ottimo rapporto con la filiale»

Con la filiale c'è un rapporto ottimo e devo dire che tutti i dipendenti, dal direttore agli impiegati, sono bravi e cortesi. Senza eccezioni.
E' vero, il parcheggio è un problema, ma la filiale è nel centro storico e qui l'auto è un problema di tutti.

Per mia fortuna abito a poche decine di metri dalla banca per cui ci vado a piedi.
Per il resto devo dire che i servizi sono efficienti e lo dico dopo aver fatto il raffronto con le altre banche con cui, fino a qualche anno fa, avevo rapporti. In particolare con la Banca di Roma, dove avevo un caro amico ma che ho dovuto lasciare perchè, mi sono accorto, applicava degli interessi altissimi. Sono stato così deluso che ora alla Banca di Roma farò causa.

Infine vedo che nella " Frusinate" c'è un clima molto cordiale e socievole, merito anche delle gite. Sono organizzate davvero bene e il presidente non perde occasione per amalgamarci in maniera eccezionale. Davvero una grande famiglia».

Costantino Magliocca

Alatri

«Vorrei più attenzioni per i figli dei soci»

«I rapporti con la Banca Popolare del Frusinate sono ricominciati da qualche mese.
Fino a dicembre non utilizzavamo il conto della Banca Popolare perchè, dovendo accendere dei mutui per acquistare immobili, ho trovato i tassi della Banca Popolare più alti rispetto agli altri. E' evidente, quindi, che ho scelto l'Istituto più favorevole.

Ora che i mutui sono finiti, io e la mia famiglia abbiamo ripreso a lavorare con il conto della Popolare. E devo dire che il rapporto è buono.
Le gite?
Non vi ho mai partecipato. O meglio, avevo aderito al viaggio in America, ma poi fu annullato per l'attentato alle Torri Gemelle dell'11 settembre. Per quanto riguarda le altre gite, spesso sono capitate in periodi in cui in famiglia avevamo altri impegni.

Agli amministratori della Banca Popolare suggerisco un pò più di attenzione per le attività che possono coinvolgere i figli dei soci. A parte la borsa di studio, che viene elargita per le promozioni, non c'è altro.
E invece gradirei un minimo di attenzione anche per le assunzioni: perchè non riservare una corsìa privilegiata ai figli dei soci?
Anzi, spesso si assume e noi non sappiamo nulla. La banca è dei soci, soprattutto di chi ha rischiato, all'inizio, versando 15 milioni di lire a scatola chiusa».

Luigi Fazio

Alvito

«A quando una filiale in Valcomino?»

«Con la banca ho un ottimo rapporto.
Veniamo a Frosinone e facciamo tutto lì presso la sede centrale di De Matthaeis. Il servizio è buono e non ho da lamentarmi.
Il mio suggerimento?
Aprirei subito uno sportello qui in Valcomino,

dove c'è carenza di banche. E' un aspetto, questo, a cui tengo in modo particolare come socio fondatore della Popolare, anche se so che la Banca d'Italia frena e non concede facilmente autorizzazioni per l'apertura di altre filiali.

Le gite sociali?
Sono importanti e vi partecipa spesso mio figlio che rimane sempre soddisfatto.
Per quanto riguarda il giornale della nostra Banca, "Il Cent" devo dire che lo leggo con piacere, mi soffermo soprattutto sui titoli. Ritengo che sia un organo importante , per noi soci, per vivere di più la nostra Banca.

Internet?
Sì, lo uso. Lavoro con Mito e mi trovo bene: è un servizio veloce e affidabile.
In conclusione dovo dire che lati negativi non ci sono. Eccetto, ripeto, l'assenza di una filiale qui da noi: basterebbero due impiegati. E pensare che ci sono centinaia di emigrati che spesso tornano e non trovano servizi bancari adeguati...»

Giuseppe Diana

Boville

«Più attenzioni a chi investe in Borsa»

«Il rapporto con la Banca Popolare ce l'ho con la filiale di Frosinone. E devo dire che il servizio è ottimo. Sono passati tanti anni e non ho da lamentarmi. Solo all'inizio ci furono divergenze con il primo direttore. Ma oggi è tutto superato. Da parte mia non vedo alcun neo sia nei servizi che nella disponibilità dei dipendenti.
Però un motivo per lamentarmi ce l'ho. E mi spiego: ho subìto pesanti perdite (come tante persone in Italia e nel Mondo) con la Borsa qualche anno fa. Ecco, credo che la Banca mi poteva consigliare meglio, ma ripeto: so benissimo che in Borsa si eseguono operazioni ad alto rischio e che il crollo azionario rientra in un evento mondiale. Ma il cruccio resta.

Per quanto riguarda "Il Cent" devo dire che lo ritengo informativo ed è bene che ci sia. Ma secondo me quello che più conta è il rapporto con gli impiegati e il direttore. A me piace avere un rapporto chiaro e netto, fatto di poche parole. Ho chiuso il rapporto con un'altra banca proprio per comportamenti "poco attenti" nei confronti del cliente. E io questo non lo tollero.

Le gite? Mi piacerebbe andarci, ma non ho tempo.
Internet? Lo uso poco».

Giuseppe Palmerini

Casamari

«Ottimo rapporto con gli impiegati»

«Con la filiale di Casamari mi trovo bene. Il servizio è completo e molto serio, mi piace. Trovo sempre disponibilità da parte degli impiegati e questo mi dà tranquillità.
Internet? Lo usa mio figlio.
Le gite? No, non ci vado anche se mi piacerebbe parteciparvi». ■

Gita a Ferrara, Padova e Venezia e Ville venete sul Burchiello.

22 - 25 Aprile 2006

Una gita alla scoperta di un patrimonio artistico e culturale unico al mondo
Prenotazioni info: 0775.278326
Posti limitati

Professionalità ed entusiasmo uniti per vincere

Intervista a Gerardo Plocco

La BPF ed il Frosinone Calcio sono uniti da più di tre anni nell'affrontare l'entusiasmante avventura calcistica che vede, ad oggi, la squadra del capoluogo collocata in seconda posizione nell'impegnativo girone B del campionato di Serie C1. Il successo in un settore complesso come quello del calcio, richiede grandi capacità organizzative, essendo diventata la squadra di calcio, una vera e propria Società.
Con Gerardo Plocco, Vice Presidente del CdA della Banca, ripercorriamo, in modo sintetico, la storia del sodalizio.

Gerardo Plocco
Vicepresidente del CdA della Banca Popolare del Frusinate

"Quando fu chiesto alla Banca Popolare del Frusinate di affiancarsi al Frosinone Calcio, la stessa disse subito di si, immediatamente e senza ripensamenti (fatti salvi - ovviamente - i passaggi decisionali dei suoi organi deliberanti). Ricordo quei giorni, entusiasmanti ancor oggi. Grazie al suo meraviglioso personale, la Banca si attrezzò in pochi giorni per finalizzare il ruolo di Sponsor ufficiale ed organizzare la prima campagna abbonamenti.

Lo spirito di entrambe le parti interessate, spirito che ha contraddistinto il sodalizio fin dall'inizio, è quello di considerarsi un tutt'uno con la propria terra, inscindibilmente ad essa legate, perché del proprio territorio e la Banca e la squadra di calcio, vogliono essere e sono, un supporto essenziale. La Banca è entrata nel rapporto con il Frosinone Calcio al suo solito modo, ossia senza porre limiti a nessun apporto".

Il Frosinone Calcio sta vivendo proprio ora il momento più fulgido della sua storia. Un momento per il calcio molto delicato, uno sport che dopo anni vissuti al di sopra delle proprie possibilità sta portando parecchie Società al declino se non alla scomparsa. "Si è vero – prosegue Plocco - ma questo è un rischio che il Frosinone Calcio non corre, perché parliamo di una squadra che nel giugno scorso è stata ad un passo dalla serie B, che vuole riprovarci e che mai si sottrarrà alla ferrea legge del bilancio.

Il merito dei risultati finora raggiunti è da attribuire alla prima qualità, subito individuata nell'attuale dirigenza, che deve possedere chi vuole affrontare lo sport professionistico al giorno d'oggi: badare prima di tutto alla somma algebrica determinata dalle voci di entrata e di uscita.

Il Frosinone Calcio sta affrontando con grande determinazione tutte le competizioni che gli si prospettano, partito benissimo in Campionato, ha allestito ancora una volta un interessante mix di esperienza, gioventù e giocatori in cerca di affermazione. Volendo, questo è anche il principio base di qualsiasi logica imprenditoriale vincente". ■

Sito internet:
Nuova veste grafica e maggiore accessibilità

Rinnovato nella grafica ed aggiornato nei contenuti, il sito www.bpf.it è la vetrina virtuale della Banca. In esso sono presenti le novità che riguardano l'attività svolta dalla Banca nel territorio, le iniziative rivolte alle diverse categorie sociali, le informazioni principali attinenti i prodotti ed i servizi erogati. Il sito, del resto, non è solo uno mezzo per diffondere la realtà della Banca e farla conoscere direttamente ad un numero maggiore di utenti (la rete), ma fornisce, in questo caso ai soli clienti e soci, un apposito servizio di e-banking, che, se pur in fase di ampliamento e perfezionamento, è ispirato ad una filosofia di accessibilità, per cui il suo utilizzo deve risultare facile, rapido, funzionale ed efficiente.

I servizi bancari (ed i loro processi distributivi), infatti, presentano delle caratteristiche intrinseche che permettono loro di beneficiare particolarmente delle evoluzioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'utilizzo del sito per effettuare operazioni finanziarie, evidenzia diversi benefici per il cliente della Banca con notevoli voci di risparmio, riguardanti sia il tempo, poiché non ci sono più code agli sportelli né spostamenti per andare in filiale e l'esecuzione delle operazioni è più veloce, sia l'aspetto economico poiché, spesso, il costo delle operazioni è scontato (nel nostro caso, l'utilizzo di "Mito" è gratuito). ■

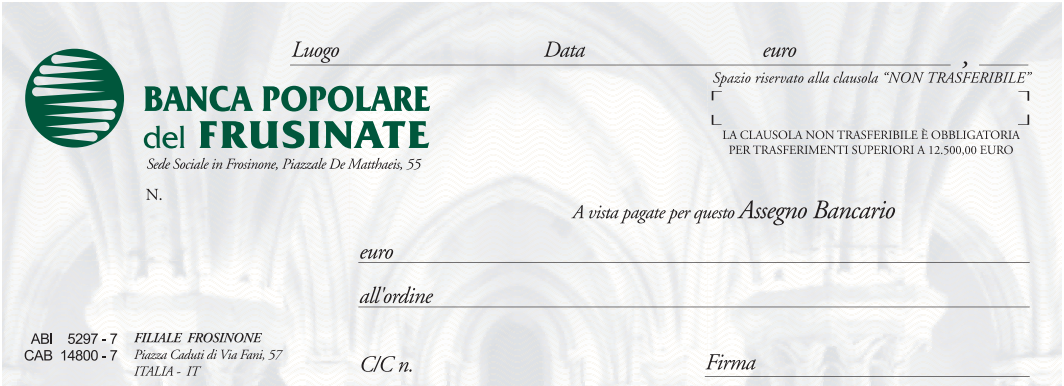
Agli sportelli il nuovo assegno della Banca Popolare del Frusinate

E' stato stampato il nuovo assegno della Banca Popolare del Frusinate. La nuova veste grafica, con un formato leggermente più piccolo ed i colori più eleganti, presenta come sfondo gli archi della Sala Capitolare dell'Abbazia Cistercense di Casamari, lievemente sfumata.

L'abbazia fu costruita nel 1203 e consacrata nel 1217. E' uno dei più importanti monasteri italiani di architettura gotica cistercense.

L'aula capitolare è un ambiente formato da nove campate e da quattro pilastri ed è usata per le riunioni. Dal chiostro, grazie a una porta, si entra nella chiesa che è a pianta basilicale a tre navate. Dietro l'altare dell'abbazia troviamo il coro costruito nel 1940. All'interno della struttura ci sono alcune sale duecentesche, che contengono reperti archeologici di epoca romana. Di grande interesse sono: la biblioteca e il museo ricco di opere d'arte.

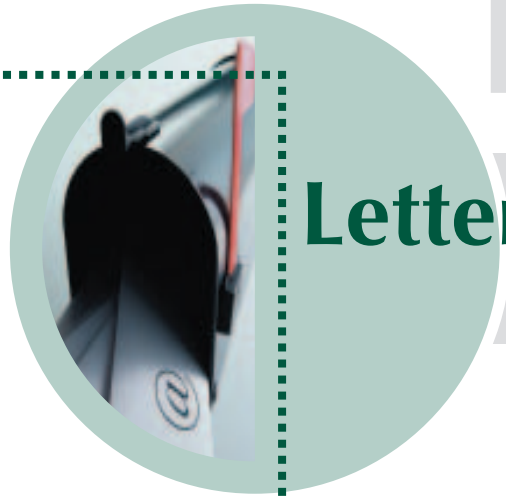
Divenuta in questi anni sede di varie attività che ancora oggi vedono impegnati i monaci che, oltre alla partecipazione assidua alla preghiera, curano anche l'insegnamento presso il collegio "San Bernardo", interno all'abbazia, la farmacia, la liquoreria, il restauro dei libri, la gestione della biblioteca e del museo archeologico. ■


Luogo Data euro ,
Spazio riservato alla clausola "NON TRASFERIBILE"
LA CLAUSOLA NON TRASFERIBILE È OBBLIGATORIA PER TRASFERIMENTI SUPERIORI A 12.500,00 EURO
BANCA POPOLARE del FRUSINATE
Sede Sociale in Frosinone, Piazzale De Matthaeis, 55
N.
A vista pagate per questo Assegno Bancario
euro
all'ordine
ABI 5297 - 7
CAB 14800 - 7
FILIALE FROSINONE
Piazza Caduti di Via Fani, 57
ITALIA - IT
C/C n.
Firma

Mutui fondiari per acquisto di beni di vendite giudiziarie

Al fine di facilitare la partecipazione alle aste giudiziarie nei procedimenti immobiliari di esecuzione concorsuale e rendere più agevole l'intervento di esse di soggetti non provvisti della liquidità finanziaria necessaria, si rende opportuno individuare un procedimento che consente agli aggiudicatari di fare ricorso agli usuali strumenti di finanziamento bancario e all'Istituto mutuante di erogare un mutuo con contestuale iscrizione di ipoteca sul bene in relazione al cui acquisto è necessario l'operazione fondiaria (dal momento che finora tale iscrizione si rilevava possibile solo dopo che il bene è pervenuto al mutuatario).

La BPF ha attivato, in concerto con il Tribunale di Frosinone, le procedure necessarie per l'erogazione di mutui fondiari con iscrizione di ipoteca sul bene oggetto di acquisto, con sistema di vendita senza incanto, a favore di aggiudicatari di immobili residenziali e/o commerciali, oggetto di vendite giudiziarie e fallimenti.



Lettere al Direttore

Rinaldo Scaccia
Direttore Generale della Banca Popolare del Frusinate

Vorrei sapere se, in occasione delle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali, i soci devono costituire, preventivamente, una "lista" oppure ogni singolo socio può proporsi il giorno stesso dell'Assemblea, presentando la sua candidatura singolarmente.
Mario - Frosinone

L'assemblea dei soci del cinque maggio 2002 ha adottato un documento molto importante volto a disciplinare lo svolgimento dei lavori assembleari, con riferimento alle modalità di convocazione dell'assemblea, al diritto di intervento, di voto, di rappresentanza....
Al suo quesito risponde l'articolo 6 del Regolamento Assembleare che recita: "Per il rinnovo delle cariche sociali possono essere presentate più liste, preferibilmente nel rispetto della rappresentatività territoriale. Ciascuna di esse deve essere sottoscritta dai candidati in segno di accettazione e deve inoltre essere sottoscritta da un numero di soci presentatori, pari ad almento un decimo degli aventi diritto al voto. Dette sottoscrizioni devono riportare il numero di iscrizione al libro soci di ciascuno ed essere leggibili. Le firme dei candidati e dei soci presentatori debbono essere autenticate".
Inoltre l'articolo 7 stabilisce che: "Gli amministratori e i probiviri debbono essere scelti tra i soci, mentre i sindaci possono essere scelti anche tra i non soci".

Prevedo che quest'anno i miei impegni di lavoro mi terranno lontano da Frosinone e mi impediranno, quindi, di partecipare all'Assemblea dei soci.
Chi posso delegare al mio posto? E come?
Ivana - Frosinone
Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto sociale "E' ammessa la rappresentanza di un socio da parte di un altro socio avente diritto ad intervenire e votare in Assemblea, che non sia amministratore, Sindaco o dipendente della società".

Prima di partecipare all"Assemblea dei soci e, quindi, prima di esprimere il mio voto, vorrei conoscere il contenuto del Bilancio per poter poi fare le mie considerazioni. Dove posso visionarlo?
Roberto - Ferentino

Il Codice civile, all'articolo 2429, dispone che il Bilancio, insieme alla relazione degli Amministratori e a quella dei Sindaci, sia depositato presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza dell'Assemblea in prima convocazione e che i soci possano prenderne visione.
Ma ormai, da qualche anno, è prassi nella nostra azienda, spedire ai soci, insieme all'avviso di convocazione dell'Assemblea, anche una sintesi dei dati più significativi del Bilancio, oggetto di approvazione, per consentire a tutti un dibattito consapevole e costruttivo. Inoltre, copia integrale del bilancio e delle relazioni vengono messe a disposizione dei soci, ai fini della consultazione, non solo presso la sede sociale, ma anche presso ogni filiale, almeno quindici giorni prima dell'assemblea.

Prima di votare vorrei conoscere i nomi dei soci che propongono la nuova candidatura. Come posso avere tali informazioni?
Antonio - Veroli

Le liste dei candidati devono essere depositate presso la segreteria della presidenza entro e non oltre il decimo giorno che precede la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Pertanto, chi volesse conoscere i nominativi indicati nelle liste può rivolgersi alla segreteria di presidenza in Piazzale De Matthaeis a Frosinone. ■

Una commissione sempre vicina allo sviluppo del territorio

Il nostro senso partecipativo ci ha visti impegnati nella scuola, nella solidarietà, nello sport e nella ricreazione in genere.

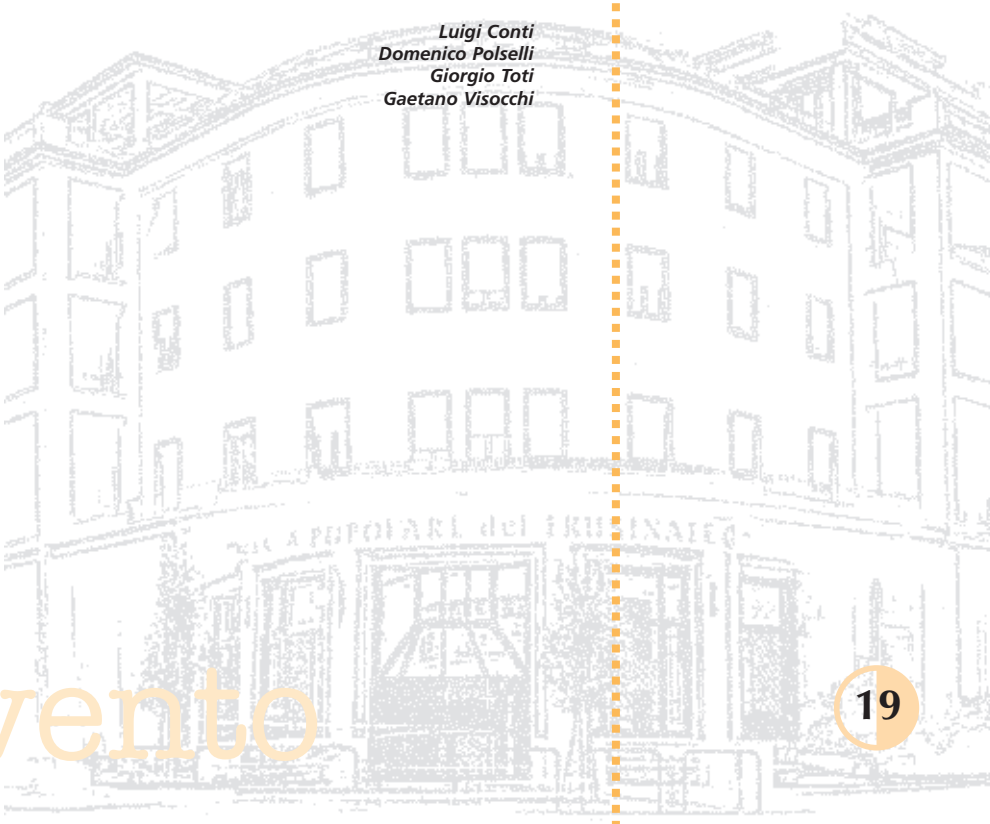
Tale premessa lascia supporre che da parte nostra ci sia stata poca attenzione al mondo del lavoro. No. Il mondo del lavoro è stato per la nostra Banca l'obiettivo primario per la sua esistenza.
La Banca Popolare del Frusinate considera il mondo produttivo nella misura e con l'attenzione che lo stesso merita.
Infatti, non potrebbero esserci profitti senza produttività e non potrebbero esserci risorse senza i giusti profitti.
E' per questa ragione che la Banca è particolarmente attenta agli andamenti della nostra economia proponendosi al bisogno come elemento di riferimento e di sostegno nei casi in cui è chiamata in causa.

La Commissione Sviluppo ha partecipato ai progetti presentati dai vari enti, sia nella fase progettuale e nello svolgimento delle varie manifestazioni.
Vogliamo ricordare il concerto lirico di Casamari che tanto successo ha riscosso in campo internazionale. Il sostegno alla Società Calcio Frosinone, altra esaltante realtà della nostra provincia. La compagine del Basket Veroli, brillante protagonista nel suo girone di appartenenza ed altre attività di minore risonanza ma ugualmente importanti perchè sono considerate un'aggregazione di popolo.

Un discorso particolare lo rivolgiamo alla scuola.
L'istituzione delle borse di studio per i figli dei soci, per l'Università e per il Conservatorio, hanno prodotto una opportunità per conoscere sempre più da vicino le nuove generazioni che saranno i futuri dirigenti delle imprese ormai in via di trasformazione.
In un mondo che si modifica in senso innovativo diventa indispensabile avere una classe dirigente preparata e dinamica. I riconoscimenti che abbiamo voluto riservare a loro sotto forma di borsa di studio, non è stato da noi inteso come un premio per quanto loro hanno realizzato, ma uno stimolo a fare meglio e di più.
Una società che si rispetti progredisce con gli elementi che abbiano raggiunto una maturità di pensiero con senso di responsabilità e di civiltà.
Questa è la ragione perchè la Banca Popolare del Frusinate è vicina a loro.
Noi ci proponiamo come punto di riferimento a garanzia dei loro successi ed a fugare ogni dubbio o paura quando questi fenomeni dovessero presentarsi.
Questi nostri impegni non hanno come obiettivo finale lo scopo di raccogliere particolari plausi.
Tali impegni sono il principio di un preciso dovere verso la società che viviamo e che vogliamo difendere.

L'impegno per il sociale è stato il motivo prioritario per il quale è stata istituita la Commissione. Non siamo certi di aver ottemperato con la massima diligenza a tutti i nostri doveri, ma una cosa possiamo affermarla con assoluta onestà: abbiamo sempre operato con il senso del dovere che identifica la persona responsabile.
Nulla è concluso e molto c'è ancora da fare, i bisogni li conosciamo tutti e le soluzioni non sono mai semplici, perciò apprestiamoci ad affrontare il futuro con la fiducia necessaria.
Saremo chiamati a nuovi impegni, incontreremo altre difficoltà, avremo ancora tante responsabilità ma la maturità acquisita ci fornirà tutti gli elementi necessari per superarle.
La nostra base associativa ha già dimostrato in tante occasioni un alto senso di civiltà e di educazione, un attaccamento alla Banca Popolare del Frusinate considerando la stessa come una propria creatura. Questi sentimenti sono una sicura garanzia per fornire al nostro Istituto tante opportunità di crescita. ■

Luigi Conti
Domenico Polselli
Giorgio Toti
Gaetano Visocchi



USCITA